

Risposta interpellanza

| | |
|--------------------------------------|---|
| Presentata da: On. Gabriele Massetti | data: 18.04.2013 |
| evasione: CC 29.04.2013 | Da: On. Vice-Sindaco |
| RM del: 22.04.2013 | |
| Oggetto: | Chiusura del Centro asilanti - CRS |

| | |
|---|---|
| <p>1. <i>Potrebbe il Municipio informare il Consiglio Comunale, riguardo al contratto di locazione in essere con la CRS, gli estremi dello stesso e quando, in particolare, il termine di scadenza?</i></p> | <p>Come già indicato in occasione della presentazione della risposta all'evasione di un'interpellanza presentata sul medesimo oggetto nel 2011 dall'on.le Fabio Degli Antoni, con CRS e l'Autorità cantonale sono stati presi degli accordi per una proroga del contratto di locazione per la durata di 2/3 anni, in modo tale da permettere all'Autorità cantonale, in tempi ragionevoli, la ricerca di una nuova ubicazione da destinare a centro per richiedenti l'asilo, con la condizione che vengano assolutamente garantite la sicurezza e la tranquillità dei luoghi e delle persone scongiurando ogni pericolo legato allo spaccio di stupefacenti da parte degli occupanti, circostanza che comporterebbe la disdetta del contratto per motivi gravi. La scadenza è quindi ipotizzabile per il 31 luglio 2014. La pigione è definita in ca. fr. 230'000.—a cui vanno aggiunte le spese accessorie.</p> |
| <p>2. <i>Non sarebbe forse opportuno che, qualora il contratto di locazione si fosse già rinnovato tacitamente, il Comune prevedesse un termine annuale per porre fine al contratto succitato, senza alcuna ulteriore proroga?</i></p> | <p>In effetti, l'accordo è stato stipulato con modalità annuale, dando disponibilità per una durata massima di due/tre anni.</p> |
| <p>3. <i>Ad un mero esame visivo esterno appare chiaro che l'immobile versò in un grave stato di degrado, potrebbe il Municipio riferire quale lo stato di vetustà e sicurezza dell'immobile stesso?</i></p> | <p>Innanzitutto rileviamo che lo stabile è affittato alla Croce Rossa come centro di accoglienza per richiedenti l'asilo dal 1991. Durante questo periodo non sono stati effettuati particolari interventi da parte dei proprietari precedenti. Il Municipio, con la presa in possesso dell'immobile, ha attuato una valutazione urgente in termini di sicurezza, adottando quale prima misura la sospensione del funzionamento del lift interno, poiché vetusto e non garante di sufficienti requisiti di sicurezza, ed altri minimi interventi soprattutto legati all'impianto di riscaldamento. Ha in seguito incaricato l'ufficio tecnico comunale a compiere tutte le analisi del caso atte a stabilire i possibili interventi legati alla manutenzione urgente e garantire la sicurezza necessaria in termini generali. In conformità ad un primo rapporto orientativo sono stati chiesti dei preventivi di massima con modalità di esecuzione variabile a dipendenza delle priorità d'intervento necessarie.</p> |
| <p>4. <i>Quali gli interventi necessari nell'immediato e quali nel medio termine nonché il loro costo? Si chiede al Municipio di palesare quale sia, nella progettualità del Comune, la destinazione nel futuro prossimo di tale struttura?</i></p> | <p>Al momento il Municipio si orienta sugli interventi legati alla sicurezza dell'immobile i cui preventivi sono in fase di allestimento. Per quanto attiene alla destinazione futura dell'immobile e del fondo l'Esecutivo non si scosta dalle valutazioni indicate con MM1701 del 29 marzo 2011 (relativo all'acquisto dello stabile) anche perché un diverso orientamento non è al momento stato discusso.</p> |
| <p>5. <i>In particolare non potrebbe considerarsi la demolizione dell'immobile e valutare la possibilità di edificare nello stesso spazio, profittando eventualmente pure dei mapp. 324 e 154 dell'ex Municipio,</i></p> | <p>Innanzitutto osserviamo che il Consiglio comunale nella seduta del 24 ottobre 2011, su proposta del Municipio con MM1713/2011, aderiva alla richiesta di credito di fr. 200'000.— necessaria alla progettazione dell'ampliamento della quarta sezione e per l'insediamento di un asilo nido presso la scuola dell'infanzia. Decisione pertanto vincolante ai fini realizzativi</p> |

| | |
|--|--|
| <p><i>un asilo ex novo edificato secondo i moderni parametri edificatori richiesti per edifici scolastici e che possa profittare del parco antistante, riqualificando integralmente tutto il comparto?</i></p> <p><i>Peraltro progetto che rientrerebbe integralmente in quanto previsto in occasione dell'acquisto dello stesso quale "valido impegno a favore delle generazioni future" ... "l'acquisizione permetterà l'analisi per futuri e diversi indirizzi pianificatori e di sfruttamento dell'intero comparto di zona, segnatamente alle esigenze e interessi dell'intera popolazione" (v. Messaggio citato).</i></p> | <p>dell'ampliamento dell'attuale sede della scuola dell'infanzia. Per quanto attiene all'area sui fondi mapp. 324 e 154 il Municipio, come peraltro indicato nel MM 1701/2011, ritiene che l'intera area non possa essere vincolata alla realizzazione di un solo edificio, ma vada pensato uno scenario ad ampio raggio, tenendo presente lo sfruttamento dell'intera superficie disponibile e i reali bisogni della popolazione. L'inserimento di un nuovo stabile limitato a uso scuola dell'infanzia, vanificherebbe altre scelte ipotizzabili sull'intero fondo a disposizione, i cui tempi di pianificazione e realizzazione non sono certo quelli imposti per dar seguito ad un'emergenza generata dall'aumento degli allievi della scuola dell'infanzia a seguito dell'introduzione di Harmos.</p> |
| <p><i>6. Non è forse condivisibile da parte del Municipio che con lo stesso importo previsto per la sopraelevazione dell'attuale asilo, 6-7 milioni, o poco più, si possa prevedere l'edificazione di un nuovo asilo senza i limiti dati da una vecchia struttura ubicata in una strada a fondo cieco?</i></p> | <p>Il Municipio è convinto che la scelta operata nella ristrutturazione dell'attuale sede della scuola dell'infanzia sia coerente con l'attuale destinazione d'uso, tenuto conto delle imperative esigenze scolastiche. Una diversa collocazione della sede per rapporto alla pianificazione dell'intero comparto Barzaghi sono stati valutati e al momento scartati.</p> |
| <p><i>7. Sicuri della bontà della sopra riportata proposta edificatoria si chiede al Municipio se non fosse forse necessario pensare ad una reale e concreta disamina di tale progettualità. Quale il parere del Municipio in merito?</i></p> | <p>Il Municipio ribadisce la priorità nella ristrutturazione dell'intero edificio in cui ha sede la scuola dell'infanzia, contemplante pure l'insediamento di un asilo nido e dell'ambulatorio genitore-bambino di SCUDO, tant'è che prossimamente al Consiglio comunale sarà sottoposto un messaggio municipale il quale oltre a specificare in dettaglio il progetto e il preventivo di spesa, darà modo di chiarire le scelte operate dal Municipio su questa struttura.</p> |